



nexthardware.com

a cura di: Giuseppe Apollo - pippo369 - 23-02-2013 15:00

## Roccat Kone Pure



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/770/roccat-kone-pure.htm>)**

Compattezza, prestazioni al top ed elevati contenuti tecnologici caratterizzano questo piccolo, grande mouse.



Quello delle periferiche gaming, nonostante il periodo di crisi economica che stiamo vivendo, continua ad essere un settore abbastanza vivace ed in costante evoluzione.

Roccat ha di recente aggiornato la sua linea di periferiche gaming introducendo la nuova serie di tastiere meccaniche Ryos, i mousepad rigidi Raivo e due nuovi modelli di mouse della serie Kone: il Kone XTD ed il Kone Pure.

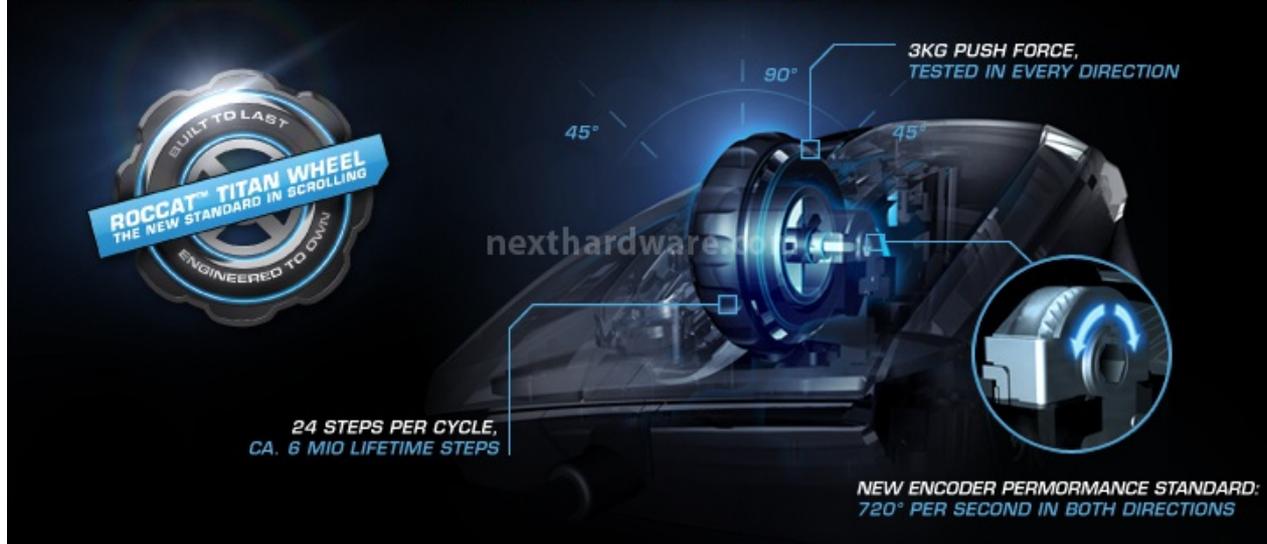
Il Kone XTD, ampiamente analizzato nel corso di una nostra precedente recensione, è il prodotto di punta dell'azienda tedesca e si inserisce nella fascia alta del mercato, mentre il Kone Pure, a causa delle dimensioni leggermente ridotte e della mancanza di alcune caratteristiche presenti sul fratello maggiore, è più orientato al segmento medio di mercato, dove il prezzo risulta essere, al pari delle prestazioni, l'aspetto che ne può decretare o meno il successo.

Il Kone Pure dispone di sette tasti programmabili che, tenendo conto dei due movimenti della rotella di scrolling e della funzione di duplicazione dei tasti Easy Shift, diventano ben sedici.

Altre peculiarità di questo prodotto sono l'evoluto sensore laser Pro Aim R3 da 8200 DPI, il sensore di distanza, il sensore per la calibrazione e l'adattamento alle superfici, una memoria on board da 576kB ed il logo illuminato tramite un sistema a LED multicolori.

Rispetto al Kone [+], da cui questo prodotto deriva, le novità introdotte sono quindi molto corpose, ma non tutte visibili, poichè alcune riguardano la componentistica interna e le tecnologie adottate.

# UNLEASH THE BEAST.



Di grande rilievo anche l'utilizzo degli avanzati switch Roccat Click Master realizzati da Omron↔ e l'adozione di una rotella di scrolling, denominata Roccat Titan Wheel, dotata di parti in titanio per garantire la massima robustezza e di un potente encoder in grado di tradurre un elevatissimo numero di movimenti con estrema precisione.↔

Come il fratello maggiore, anche il Kone Pure implementa le tecnologie R.A.D. e Roccat Talk FX che, grazie ad una serie di sensori, permette al mouse di interagire con i giochi notificando all'utente, tramite il sistema di illuminazione, le situazioni di pericolo in cui si trovano i personaggi del gioco.

Di seguito le principali caratteristiche tecniche e le funzionalità offerte dal nuovo Roccat Kone Pure.

- Codice Prodotto: ROC-11-700.
- Dimensioni: 120x70x40mm.
- Peso: 90g (senza cavo).
- Interfaccia: USB con cavo da 1,8 mt rivestito in tessuto.
- Sensore: Pro Aim R3 da 200 a 8200DPI.
- MCU Arm Turbo Core V2 32-bit 72MHz.
- Unità di controllo Tracking e distanza.
- Memoria on board: 576kB.
- Massima velocità di tracking: 3.8 m/sec.
- Accelerazione 30G.
- Ultrapolling 1000Hz.
- Tempo di risposta 1ms.
- 7 (+2) pulsanti programmabili.
- Microswitch Omron.
- Rotella di scrolling 2D in gomma con movimenti a scatto di estrema precisione che garantisce l'azzeramento dell'over-scrolling.
- Duplicatore di tasti EASY SHIFT [+].
- Regolazione distanza di Lift-Off (1-5mm).
- Sistema di illuminazione a 16 milioni di colori.
- Roccat Driver + Macro manager con profili per i giochi e le applicazioni più diffuse.
- Rivestimento Soft Touch per avere il massimo comfort di utilizzo.
- Segnale acustico che avvisa l'utente ad ogni cambio di profilo e sensibilità del mouse.↔
- Tecnologia Easy Aim per ridurre automaticamente la risoluzione con il semplice tocco di un pulsante.↔
- Tecnologia Zero angle snapping/prediction.
- Tecnologia Roccat Talk FX che permette ai LED d'illuminazione di interagire con le situazioni di gioco.

## 1. Packaging e bundle

### 1. Packaging e bundle

↔



La confezione del Kone Pure ha la classica forma trapezoidale, comune a molti prodotti Roccat, ed è realizzata in cartone di ottima qualità con una grafica molto gradevole che sfrutta l'alternanza dei colori bianco e azzurro su sfondo nero.

La parte anteriore è caratterizzata dalla presenza di un'immagine in primo piano del prodotto, contornata da una serie di loghi e di brevi descrizioni concernenti le principali caratteristiche e le funzionalità implementate.

La parte posteriore della confezione è utilizzata dal produttore per completare la presentazione del Kone Pure attraverso l'ausilio di una seconda immagine, di ulteriori dettagli e di una legenda multilingue che ne illustra i punti di forza.

↔



↔

↔

L'apertura a libro ci permette di avere una prima idea delle forme e della grandezza del mouse e di ricevere, attraverso ulteriori immagini e descrizioni presenti sulla parte sinistra, altre informazioni aggiuntive sulle funzionalità in esso implementate.

↔

## Unboxing



↔

Una volta aperta la confezione, possiamo estrarne il contenuto che, nello specifico, è costituito da un guscio realizzato in plastica trasparente sulla parte frontale e di colore nero su quella posteriore, che protegge il mouse da eventuali urti e contenente la dotazione accessoria.

↔

↔

↔

Nell'immagine soprastante possiamo finalmente osservare il mouse e la dotazione accessoria.

↔



↔

↔

Il bundle, seguendo l'attuale tendenza, è decisamente minimalista e prevede soltanto un pieghevole contenente una guida rapida all'installazione.

## 2. Visto da vicino - Parte prima

## 2. Visto da vicino - Parte prima

↔



↔

↔

Come potete osservare sull'immagine in alto, il Kone Pure, seppur in formato ridotto, ha un design molto simile agli altri componenti della famiglia di appartenenza.

Le linee molto pulite ed armoniose del Roccat Kone Pure sono progettate per adattarsi nel migliore dei modi alla mano dell'utilizzatore ed offrire, quindi, il massimo comfort.

↔

↔

↔

La superficie superiore è interamente costituita da materiale soft touch, in grado di garantire un ottimo grip e restituire una piacevole sensazione al tatto.

A differenza del Savu, per esempio, che prevede un materiale più ruvido per gli incavi laterali, il Kone Pure adotta materiale soft touch per l'intera superficie.



La foto in alto mette in evidenza il logo Roccat che, grazie alla presenza di un LED multicolore, si illumina in base alle scelte operate dall'utente.



↔

↔

L'immagine mette in evidenza i quattro pulsanti programmabili e la rotella di scrolling, dotata di anello in gomma zigrinata, che ne facilita l'azionamento.

A differenza del modello che equipaggia il Kone XTD, la rotella di scrolling↔ integra un unico pulsante programmabile azionabile, ovviamente, premendo la stessa verso il basso.

In posizione arretrata, rispetto alla rotellina di scrolling, troviamo, infine, i due tasti deputati alla selezione della risoluzione.

↔

### **Profili laterali**



↔

↔

Sul profilo sinistro del Kone Pure possiamo osservare due pulsanti programmabili posti leggermente sopra l'incavo sagomato, in maniera tale da accogliere comodamente il pollice.

Nella parte terminale della presa, tramite serigrafie, sono riportati, rispettivamente, il nome del prodotto ed il logo Roccat.

↔

↔

Il profilo laterale destro del mouse è libero dalla presenza di pulsanti ed è dotato di un comodo incavo in grado di facilitarne la presa.

Come già evidenziato in precedenza, entrambe le prese laterali sono rivestite dello stesso materiale, molto simile alla gomma, di cui è rivestita la parte superiore, al fine di garantire una presa salda e sicura in ogni condizione di utilizzo riducendo, al contempo, l'effetto sudorazione.

### **3. Visto da vicino - Parte seconda**

### **3. Visto da vicino - Parte seconda**

↔

### **Vista anteriore e posteriore**

↔

↔

La foto soprastante mette in evidenza il frontale del Roccat Kone Pure mostrando, molto da vicino, l'evoluta Titan Wheel 2D ed il punto di innesto del cavo di collegamento rivestito in tessuto intrecciato.

↔

↔

La base del Kone Pure risulta essere abbastanza ampia in modo da garantire l'appoggio a mani di media grandezza; l'altezza e la gobba superiore sono meno pronunciate rispetto al Kone XTD, in modo tale da favorire una presa sicura anche all'utenza di destinazione del prodotto che è, chiaramente, quella dotata di mani più piccole rispetto alla media.

**La superficie di appoggio↔**

↔

↔

La foto in alto ci mostra la superficie d'appoggio del Kone Pure, dove troviamo l'evoluto sensore laser Pro Aim R3 di nuova generazione da ben 8200 DPI e due ampi ed efficienti padsurfer realizzati in teflon.

Sull'etichetta che circonda il sensore sono riportati due codici a barre, il part number, il luogo di produzione e tutte le certificazioni di cui è dotato il mouse.

↔



↔

↔

Il cavo di collegamento è lungo circa 2mt ed è dotato di un elegante rivestimento in tessuto intrecciato di colore nero.

Il connettore USB adotta l'esclusivo sistema di identificazione Roccat sulla parte terminale in plastica, per facilitare le fasi di collegamento dello stesso sulle porte posteriori del PC.

↔

#### **4. Software**

#### **4. Software**

↔

In questa pagina andremo ad analizzare le caratteristiche del software di gestione del Roccat Kone Pure, non presente in dotazione, ma facilmente scaricabile sul sito del produttore.

Trattandosi di una periferica Plug and Play, una volta collegata al PC viene correttamente riconosciuta dal sistema operativo ed è in grado di funzionare anche senza l'installazione dei driver e del software proprietario, che andranno però installati per sfruttarne le molteplici funzionalità .

↔

---



↔

L'installazione prevede due fasi distinte: durante la prima fase vengono installati i driver proprietari Roccat ed il software di gestione che, una volta lanciato per la prima volta, procede all'aggiornamento automatico del firmware.

Le immagini in alto ci mostrano le fasi salienti dell'intera procedura.

Una volta installato il software di gestione e riavviato il computer, ritroverete una piccola icona in basso a destra, nella system tray, da cui è possibile lanciare l'applicazione.

↔

## Main Control



↔

↔

Come potete osservare sull'immagine in alto, il software utilizza l'ormai collaudata interfaccia grafica comune a tutte le periferiche Roccat.

La GUI utilizza la localizzazione in lingua inglese, ma la presenza di una comoda↔ funzione interattiva che fornisce la descrizione dei vari comandi in una lingua a nostra scelta, semplicemente spostando il cursore su di essi, ne rende l'utilizzo semplice ed intuitivo anche agli utenti non fidelizzati.

La lingua è selezionabile da un lungo elenco, visualizzabile cliccando sull'icona presente sull'angolo in basso a sinistra

La prima sezione che ci si presenta, una volta lanciato l'applicativo, è la "Main Control" che permette di gestire i cinque profili memorizzabili direttamente sul mouse.

Per ciascun profilo è possibile regolare la sensibilità, lo scrolling, il Tilt, la velocità del doppio click e assegnare 5 livelli diversi di risoluzione dei 41 a disposizione, impostabili fra 200 e 8200 DPI, con step di 200 DPI.

↔



↔

↔

La possibilità di assegnare, durante la fase di editing del profilo, ben tre distinti eseguibili, attivabili automaticamente al momento del lancio del gioco o programma associato, risulta di una comodità estrema.

↔

## Button Assignment



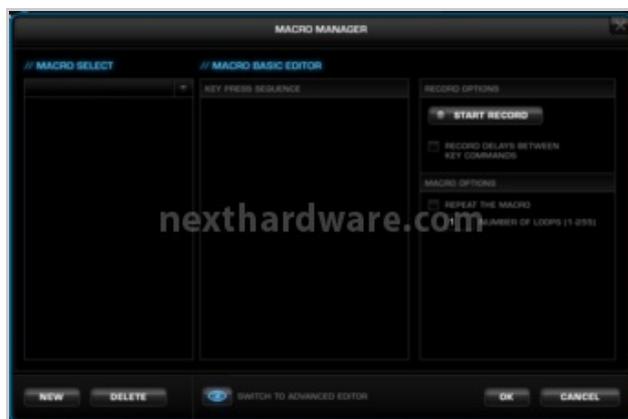
↔

↔

La seconda sezione, denominata Button Assignment, consente, innanzitutto, di assegnare le funzioni ai sette pulsanti programmabili e ai due movimenti della rotella di scrolling.

La funzione EasyShift, che prevede la pressione contemporanea di due tasti, permette inoltre di raddoppiare il numero di tasti programmabili a nostra disposizione, e di assegnare un massimo di 16 funzioni diverse; un numero a nostro avviso sufficiente a coprire le esigenze della stragrande maggioranza degli utenti.

Da questa schermata possiamo inoltre accedere↔ al Macro Manager per la creazione e la gestione dei set di Macro hardware, funzionalità sicuramente gradita agli utenti più smaliziati.



↔



↔



↔

La creazione manuale delle Macro hardware è abbastanza intuitiva e si effettua agendo nella sezione destra del Macro Manager visibile sulla prima immagine: una volta creata, la Macro potrà essere eventualmente editata tramite il "Macro Basic Editor" presente nella colonna centrale.

Per un maggiore controllo delle Macro potete eventualmente accedere al "Macro Advanced Editor", visibile sulla seconda immagine, dove potrete regolare i tempi di ritardo intercorrenti fra due comandi successivi.

Come potete osservare sulla terza immagine, il software, oltre a permetterci di creare delle Macro partendo da zero, offre anche la possibilità di sceglierne un elevato numero tra quelle contenute all'interno di 20 preset corrispondenti ai giochi più in voga del momento e 10 preset per i software di produttività più utilizzati.

I preset sono visualizzabili tramite il menu a tendina presente nella sezione "Macro Select": selezionando il preset che ci interessa, comparirà una lista↔ delle Macro preconfigurate e, contemporaneamente, nella sezione "Macro Editor" saranno visualizzate le sequenze di tasti ed i tempi di delay associati a quella selezionata.

Sarà possibile, inoltre, andare a modificare ogni parametro corrispondente alla Macro, semplicemente cliccando con il tasto destro nella sezione "Macro Editor".

Le Macro preconfezionate potranno essere, all'occorrenza, assegnate ai vari pulsanti programmabili nella sezione "Button Assignment", alla stessa maniera delle normali azioni e, cioè, selezionandole dall'apposito menu a tendina come visibile nella quarta immagine

## Advanced control



↔

↔

La sezione "Advanced Control" permette di regolare la sensibilità in modo indipendente sui due assi "X" e "Y", di regolare il polling rate e la velocità del puntatore su Windows, nonché di abilitare l'accelerazione dello stesso.

Da questa schermata è possibile attivare anche le unità TCU e DCU, che permettono, rispettivamente, di calibrare la velocità di tracciamento in funzione del tipo di superficie e di regolare la distanza di Lift-Off su tre valori diversi.

La sezione Sound Feedback permette di attivare un allarme sonoro, con volume regolabile, che avvisa l'utente relativamente a cinque diversi eventi.

L'avviso viene dato da una voce maschile che, in lingua inglese, ci informa sul tipo di cambiamento effettuato, risultando estremamente utile perché, durante le fasi concitate di gioco, è piuttosto facile attivare delle funzioni senza rendersene conto.↔

↔

## Calibrazione TCU



↔

L'utilissima funzione di "Tracking Control" permette di adattare la risposta del mouse alla superficie del mousepad, tramite un'operazione di calibrazione effettuabile in pochi secondi.

↔

## Color control



↔

↔

La quarta sezione è dedicata alla gestione del sistema d'illuminazione del Kone Pure che mette a disposizione 16 colori di base o, in alternativa, la funzione RGB con la quale è possibile realizzare una serie di colori praticamente infinita e di salvare, in corrispondenza di ciascuno dei cinque profili, quelle che più ci piacciono.

L'associazione di colori diversi per ciascun profilo permette, inoltre, di avere sempre un feedback visivo che ci ricorda in quale modalità stiamo operando.

Oltre ai colori è possibile associare ai profili anche l'effetto pulsazione, che aumenta ulteriormente le combinazioni realizzabili.↔

↔

## R.A.D.



↔

↔

La quinta sezione è dedicata ad una funzionalità denominata ROCCAT Achievements Display o più semplicemente R.A.D., introdotta per la prima volta sul Savu e che abbiamo avuto modo di apprezzare anche durante la recensione del Kone XTD.

Questa particolare applicazione ricompensa con particolari badge determinati movimenti del mouse o combinazioni di pulsanti eseguiti.

Il driver compila una gran mole di dati, fornendo una elaborata statistica visualizzabile sulla parte sinistra della schermata.

Al raggiungimento di determinati obiettivi o livelli, che vengono visualizzati nella parte destra della schermata, verranno assegnati dei premi che compariranno nella parte centrale.

Si tratta in definitiva di un sistema intelligente e, allo stesso tempo, divertente, per mantenere traccia dei propri traguardi e confrontarli con i propri amici o compagni di team.

↔

**Update/Support**



↔

↔

L'ultima sezione è dedicata al supporto e ci mostra la versione del software e del firmware correnti che, nella fattispecie, sono giunte rispettivamente alle versioni 1.12 e 1.18.

Da questa schermata, tramite una serie di link e di pulsanti, è possibile accedere, in modo diretto, alla pagina degli update, del supporto on-line o ad un forum sul quale è possibile richiedere aiuto ai tecnici Roccat.

Ancora una volta il software di gestione si conferma come uno dei punti di forza delle periferiche Roccat grazie alla notevole facilità d'uso, alla sua affidabilità e al fatto che tutti i prodotti utilizzano un'interfaccia comune che metterà subito a proprio agio gli utenti affezionati.

## 5. Ergonomia

### 5. Ergonomia

↔



↔

L'ergonomia di una periferica di puntamento, tra tutte le caratteristiche, è quella che più delle altre risulta intimamente legata alle abitudini e alla conformazione anatomica delle mani degli utilizzatori,

di conseguenza qualsiasi giudizio fornito in merito è puramente soggettivo.

Il Kone Pure, a causa delle dimensioni molto compatte, non fornisce una superficie di appoggio in grado di contenere interamente il palmo della mano, di conseguenza potrebbe far storcere un po' il naso ai cultori della presa Palm Grip.

La compattezza ed il particolare disegno degli incavi rende invece questo mouse ideale per coloro che prediligono le prese Claw Grip e Fingertip Grip.

Il suo profilo asimmetrico e la presenza dei pulsanti soltanto sul lato sinistro rende inoltre questo mouse inadatto alle persone mancine.

Oltre che la forma e le dimensioni, uno degli aspetti ergonomici fondamentali per un mouse gaming è, senza dubbio, il peso.

Apparentemente, con un minimo periodo di adattamento, la mano si abitua a manovrare anche mouse eccessivamente pesanti, ma nelle sessioni di gioco prolungate, il rischio di un eccessivo affaticamento cresce in modo esponenziale.

Con i suoi 90 grammi di peso, il Kone Pure risulta essere uno dei mouse più leggeri in circolazione, riducendo al minimo la sensazione di stanchezza della mano, ma che potrebbe non essere in linea con le abitudini di molti gamer.

Altri fattori da analizzare per esprimere un giudizio sull'ergonomia del mouse sono i materiali scelti ed il posizionamento dei pulsanti, ed in questo Roccat difficilmente delude i propri fan.

Grazie alle superfici interamente soft touch il Kone Pure è in grado di offrire un appoggio confortevole del palmo e, allo stesso tempo, una presa forte e sicura.

Il numero di tasti non eccessivo ed il loro corretto posizionamento impediscono di effettuare movimenti innaturali delle dita per il loro raggiungimento, garantendo la massima presa anche nelle sessioni di gioco più frenetiche.

Eccellente la risposta alle sollecitazioni ed il feedback offerto da tutti i pulsanti in dotazione che, ricordiamo, sono equipaggiati con degli ottimi microswitch di produzione Omron.

Perfetta a nostro avviso anche la rotellina di scrolling dotata di un anello in gomma con delle scanalature che ne facilitano l'azionamento.

La rotazione della stessa è del tipo a scatti, perfettamente distanziati ed estremamente silenziosi; ottima la precisione in ogni condizione di utilizzo testata, così come la robustezza, evidenziata da una totale mancanza di incertezze o giochi laterali.

↔

## **6. Mousepad Raivo**

### **6. Mousepad Raivo**

↔

Per questa recensione, [Drako.it \(http://www.drako.it/drako\\_catalog/index.php\)](http://www.drako.it/drako_catalog/index.php) ci ha gentilmente inviato anche il nuovissimo mousepad Roccat Raivo, per potere provare il Kone Pure su una superficie in grado di esaltarne le caratteristiche di precisione e scorrevolezza.

Questo mousepad, dotato di superficie ad alta velocità di scorrimento, si presenta con una struttura abbastanza rigida, ottenuta integrando al suo interno una speciale piastra flessibile che ne aumenta ulteriormente le doti di stabilità e di precisione.

Il [mousepad Roccat Raivo \(http://www.roccat.org/Products/Gaming-Mousepads/ROCCAT-Raivo/\)](http://www.roccat.org/Products/Gaming-Mousepads/ROCCAT-Raivo/) misura 350 x 270mm, ha uno spessore di 2mm e viene proposto in tre diverse varianti di colore:↔ stealth black, lightning blue e midnight black.



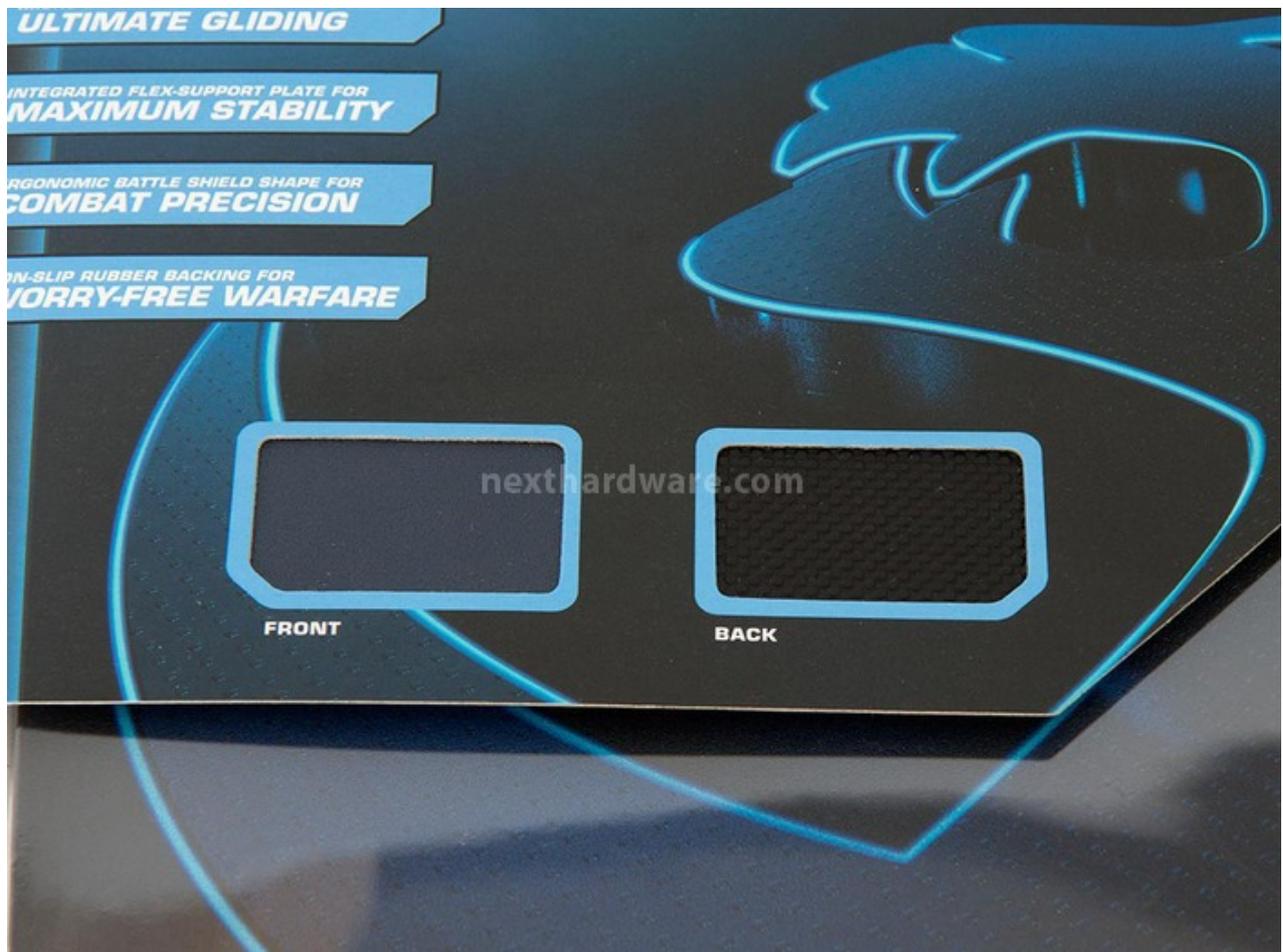
↔

↔

La confezione del prodotto consta di un pratico blister trasparente, sulla cui parte superiore è applicata una copertura realizzata in cartoncino con sfondo nero e una bella grafica che utilizza i colori bianco e azzurro che contraddistinguono i prodotti Roccat.

Sulla parte anteriore della confezione possiamo osservare una foto che riporta la prima metà del prodotto, mentre la seconda metà è visibile attraverso la plastica.

↔



↔

↔

All'interno degli inserti presenti sulla confezione troviamo due campioni dei materiali impiegati per la realizzazione della superficie e della base del mousepad, molto utili per permettere ai potenziali acquirenti di toccare con mano la qualità e la consistenza degli stessi.

↔



↔

↔

Sulla parte posteriore è presente un'immagine che mostra le principali caratteristiche del Raivo, la relativa legenda in nove lingue diverse, un codice a barre e alcuni loghi riguardanti le certificazioni.

↔



↔

↔

Una volta estratto dalla sua custodia in plastica, possiamo finalmente apprezzare il Raivo in tutta la sua bellezza che, al tatto, restituisce immediatamente una sensazione di estrema robustezza e rigidità strutturale

Molto bello anche il design, che ricorda vagamente quello del Sota, ma rispetto al quale utilizza una grafica molto più accattivante, specialmente nel modello lightning blue a noi arrivato.

La superficie di scorrimento è realizzata con una particolare struttura che consente la massima scorrevolezza ed un'estrema precisione di puntamento.

Pur essendo adatto all'utilizzo con i mouse di ogni genere, sia ottici che laser, l'estrema precisione che offre lo rende il complemento ideale per i mouse laser ad elevatissima risoluzione; Roccat ne certifica il corretto funzionamento fino a risoluzione di ben 16800 DPI.



L'immagine in alto ci mostra la parte inferiore del Raivo realizzata in morbida gomma dotata di un particolare microrilievo in grado di garantire il massimo grip rispetto alla superficie d'appoggio, rendendo impossibile lo spostamento dello stesso anche nelle sessioni di gioco più frenetiche.



Due viste ravvicinate di porzioni delle superfici di scorrimento e di appoggio, che ci permettono di apprezzarne le rispettive strutture.

## 7. Prova sul campo

### 7. Prova sul campo





↔

↔

### Utilizzo 2D

Per i nostri test abbiamo quindi utilizzato in abbinamento al Roccat Kone Pure il nuovissimo mousepad Roccat Raivo, dotato di elevate doti di scorrevolezza e di dimensioni adeguate all'utilizzo su una normale scrivania da lavoro.

Come di consueto, la scelta degli applicativi da utilizzare per questo tipo di test è ricaduta su prodotti che la stragrande maggioranza di utenti utilizzano quotidianamente, quindi una suite di Office Automation, un programma di fotoritocco ed un programma di CAD.

Dopo qualche giorno di utilizzo possiamo affermare che il Kone Pure, pur essendo un mouse gaming, se la cava in modo egregio anche in ambito 2D e può rappresentare un notevole valore aggiunto anche per una normale postazione di lavoro.

La presenza di cinque profili memorizzabili e di ben dieci preset per le applicazioni più diffuse, permettono di svolgere tutte le normali operazioni con grande immediatezza facendoci↔ guadagnare tempo prezioso.

Le molteplici azioni preconfezionate e la presenza↔ della funzione Easy Shift [+] permettono di avere a disposizione una grande riserva di Hot Key, nonostante il numero dei tasti fisici non sia ai livelli di prodotti di fascia più alta.

La notevole scorrevolezza offerta dai padsurfer, unita alla possibilità di regolare la↔ sensibilità e di impostare ben 41 livelli di risoluzione, consentono di lavorare con estrema precisione su qualsiasi superficie e utilizzare monitor ad altissima risoluzione.

### Utilizzo gaming

La suite di giochi utilizzata in questa sessione di test comprende↔ The Elder Scrolls V: Skyrim per la sezione RTS e Far Cry 3 per la sezione FPS.

↔

---



Per ogni gioco testato, dopo una preventiva calibrazione per adattare al meglio il Kone Pure alla superficie del mousepad, abbiamo impostato la risoluzione e la sensibilità più adatte e creato un profilo specifico, in modo da poterlo richiamare facilmente all'occorrenza.

Lo scorrimento del Kone Pure sulla superficie del Raivo si è rivelato estremamente veloce e preciso, in grado di farci sfruttare, monitor permettendo, tutti gli 8200 DPI↔ offerti dal sensore laser Pro Aim R3.

Per i giocatori low senser, che prediligono una maggiore precisione ed una minore scorrevolezza, consigliamo un mousepad con una superficie meno scorrevole come il Roccat Taito.

↔



↔

Nell'utilizzo con un titolo FPS come Far Cry 3, il connubio con il mousepad Raivo si è rivelata perfetta, garantendo sempre la massima scorrevolezza ed uno spazio di azione adeguato alle situazioni più frenetiche.

L'elevatissima risoluzione abbinata ad una sensibilità adeguata alle varie situazioni di gioco garantisce una grande facilità negli spostamenti rapidi e nelle rotazioni complete del personaggio, il tutto con una precisione mai vista.

La presenza di tecnologie di supporto, come la possibilità di regolare la distanza di Lift-Off, il sistema d'illuminazione interattivo ed i feedback sonori permettono, inoltre, di↔ districarsi fra i vari profili, tenendo sempre la situazione sotto controllo, riducendo al minimo la possibilità di perdere la bussola anche in giochi come gli RTS o gli MMO.

↔

## 8. Conclusioni

### Conclusioni

↔

Il Roccat Kone Pure è un mouse gaming che offre robustezza, design, ergonomia, qualità dei materiali e precisione nell'assemblaggio di altissimo livello.

Avendo testato un importante numero di periferiche gaming di alto livello finora prodotte, possiamo infatti affermare che la qualità costruttiva dei prodotti Roccat è decisamente fuori discussione.

Dal punto di vista delle prestazioni e dei contenuti tecnologici rappresenta, sicuramente, uno dei prodotti di riferimento per il segmento medio alto del mercato.

Nonostante il Kone Pure non sia il suo mouse di punta, Roccat non ha voluto far mancare nulla, o quasi, ai potenziali acquirenti: sensore laser Pro Aim R3 da 8200 DPI, microswitch Omron, cavo rivestito in tessuto intrecciato ed una serie di tecnologie di supporto al gamer in grado di fare la differenza rispetto alla concorrenza.

Il Roccat Kone Pure viene proposto dai rivenditori autorizzati ad un prezzo di 69,90 €, a nostro avviso assolutamente congruo per il livello qualitativo e per le prestazioni offerte.

In considerazione di quanto finora esposto, non possiamo esimerci dall'assegnare al mouse in prova il nostro massimo riconoscimento.

↔

**Voto: 5 Stelle**

↔



#### PRO

- Design
- Qualità dei materiali e dell'assemblaggio
- Software di gestione
- Precisione e reattività al top
- Ottimo grado di personalizzazione
- Estrema leggerezza

#### CONTRO

- Nulla da segnalare

***Si ringrazia [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=10308) (http://www.drako.it/drako\_catalog/product\_info.php?products\_id=10308), distributore Roccat per l'Italia, per l'invio del prodotto oggetto della recensione.***

↔

